

MOMENTO FELICE. I romagnoli, seconda forza del torneo, erano in serie positiva da sette turni

Tezenis, graffi e rabbia Allunga, scappa e vince E anche Forlì s'arrende

Primo tempo bloccato, troppi errori al tiro. Ma Verona è sempre avanti
Inizio di terzo quarto decisivo: la Scaligera bombarda e poi vola via

Tezenis Verona 71

Unieuro Forlì 58

(11-8, 14-14, 23-16, 23-20)

Tezenis: Hasbrouck 18 (4/7, 2/6), Jones 13 (1/3, 2/7), Candussi 13 (3/8, 2/2), Loschi 8 (0/0, 2/2), Rosselli 7 (2/4, 0/4), Tomassini 6 (0/3, 2/4), Udom 4 (1/4, 0/0), Prandin 2 (1/2, 0/1), Morgillo, Beghini ne, Davide Guglielmi ne. Tiri liberi: 17 / 24 - Rimbalzi: 43 14 + 29 (Jones 15) - Assist: 16 (Hasbrouck, Rosselli, Gi-Tomassini 3)

Unieuro: Rush 14 (4/6, 1/4), Giachetti 14 (3/6, 1/2), Bruttini 9 (3/6, 0/1), Ndoja 8 (1/2, 2/6), Marini 7 (2/6, 1/3), Benvenuti 4 (2/3, 0/1), Watson jr 2 (1/6, 0/1), Campori 0 (0/0, 0/1), Oxilia 0 (0/0, 0/2), Petrovic 0 (0/0, 0/1), Kitsing ne, Cinti ne. Tiri liberi: 11 / 17 - Rimbalzi: 31 7 + 24 (Rush 7) - Assist: 9 (Rush, Giachetti, Watson jr 2)

Simone Antolini

Muscoli e talento. La Tezenis spezza la serie positiva di Forlì (sette vinte di fila) e si regala un'altra vittoria di peso e sostanza (71-58). Gara strana, primo tempo in sordina. Tanti errori al tiro. Poi lo strappo nel terzo quarto. Verona scappa e non si fa più riprendere. Hasbrouck allunga, Jones morde, Candussi si

riscatta dopo inizio difficile. Il finale è dolce. Forlì non trova più la forza di rientrare. La Scaligera si tiene stretta il terzo posto e accorcia proprio sui romagnoli, che restano a quattro punti di distanza. In doppia cifra in tre. Kenny fa la parte del leone con 18 punti messi a referto.

Piena di spigoli. Velenosa in area. Verona la scopre così la sua sfida con Forlì. Primo tempo che regala apnee a veronesi e romagnoli. Si segna pochissimo. Percentuali al tiro rivedibilissime. La Scaligera mette due punti nei primi 6' di gara. Non penetra, non entra, complice troppo da sopra, complice anche difesa arcigni e raddoppi cattivi della difesa biancorossa. Candussi sbraccia ma è poco ispirato. Pure Forlì ha vista appannata. Crea tiri aperti, trova pigra contestazione dall'arco, ma non riesce mai a piazzare un break convincente. Hasbrouck sblocca la Tezenis con entrata, punti messi dalla lunetta e giocata in surplacce ad accarezzare il tabellone. Primo quarto che chiude con Verona avanti 11-8.

Preoccupa la situazione falli. Udom e Candussi già fin troppo carichi. Diana deve dare spazio anche al giovane Morgillo. E con il molosso Bruttini, là sotto, non è faci-

le. Ma il sistema difensivo scaligero regge comunque. Si

continua a tirare male, molto male. Basti pensare che la percentuale dal campo al termine del primo tempo recita: 25 per cento per Verona, 23 per Forlì. Il tabellone, invece, manda avanti i ragazzi di Diana 25-22. Partita strana, sincopata, che regala emozioni stracchiate. Verona sotto soffre al rimbalzo (27-21 per Forlì) con i suoi granatieri in panca a mordere il freno. La circolazione palla spesso è affannosa. Jones strappa palloni che scendono dal cielo ma si concede due perse sanguinose. Le triple di Loschi e Hasbrouck sono puro ossigeno. La Tezenis non entra fino in fondo nel suo ritmo, ma allo stesso tempo non permette a Forlì di trovare gioco fluido e un flusso che la aiuti ad elevare la sua intensità d'azione. Verona (2/12 dalla distanza) e Unieuro (1/11 dall'arco) sparacchiano da tre. Dentro c'è confusione e assembramento di forze. Otto palle perse già a referto infastidiscono.

Verona s'illumina d'immenso nel terzo quarto. Per sbloccare la partita serve il tiro dalla distanza. Forlì viene colpito a freddo dalle due triple di Tomassini e Hasbrouck. e ar-

riva la prima sgommata a +9 (31-22). Giacchetti prende per mano i romagnoli. E Forlì, giocando anche sulle esitazioni di Verona, riesce a rientrare con i gomiti di Bruttini e il mestiere dello stesso Giacchetti. Ma la Tezenis è finalmente in ritmo. Difende solido, ringhia al rimbalzo e piazza ancora due macigni dalla distanza con un ispiratissimo Loschi e il ritrovato Candussi. C'è lo strappo e all'ulti-

mo intervallo i ragazzi di Diana sono avanti 48-38.

Il Candu è in stato di grazia e piazza un'altra stiletta dall'arco che a 7'55" dalla fine regala il massimo vantaggio a Verona (53-40). Time out Dell'Agnello. Da qui in avanti si lotta con il cuore e l'anima. Back door di Rosselli, assist di Prandin. Pure un tecnico a Dell'Agnello e la Scaligera vola a +16. Ma con Forlì non è mai finita. L'Unieuro ritrova i punti di Rush ma

sbatte contro la rabbia positiva dei veronesi. Jones bidimensionale mette punti pesantissimi. Kenny è pestilenziale nel "face to face". E la Tezenis vola a +15 (63-48) quando alla fine mancano 3'. Forlì non rientra. Jones si veste da bomber Candu sentenza da sotto. Si bombardava. E la Scaligera tiene in pieno controllo il destino della gara. Vincendo senza affanni 71-58. La fame vien mangiando. Ora testa a Milano. ●

A2 Maschile gir. Est

RISULTATI - 23ª giornata

G.S.A. UDINE - MANTOVA	71-73
JUVECASERTA - ORZINUOVI	85-83
RAVENNA - SANSEVERO	70-57
ROSETO - ASS. PIACENZA	88-77
TEZENIS VERONA - FORLÌ	71-58
URANIA MILANO - IMOLA	95-68
MONTEGRANARO - FERRARA	77-79

CLASSIFICA

Squadre	P	G	V	P	F	S
RAVENNA	38	23	19	4	1834	1700
FORLÌ	32	23	16	7	1858	1759
TEZENIS VERONA	28	23	14	9	1801	1682
FERRARA	26	23	13	10	1812	1836
MANTOVA	26	23	13	10	1774	1669
G.S.A. UDINE	26	23	13	10	1826	1744
URANIA MILANO	24	23	12	11	1820	1736
ASS. PIACENZA	20	23	10	13	1742	1801
IMOLA	20	23	10	13	1790	1921
MONTEGRANARO	18	23	9	14	1861	1873
JUVECASERTA	18	23	9	14	1802	1864
SAN SEVERO	18	23	9	14	1780	1856
ORZINUOVI	14	23	7	16	1813	1907
ROSETO	14	23	7	16	1707	1872

PROSSIMO TURNO - 24ª giornata

16/02/2020

ASS. PIACENZA - G.S.A. UDINE
FERRARA - IMOLA
ORZINUOVI - RAVENNA
MANTOVA - JUVECASERTA
SAN SEVERO - MONTEGRANARO
FORLÌ - ROSETO
URANIA MILANO - TEZENIS VERONA



Diciotto punti per Kenny Hasbrouck



Spalle larghe



Bobby Jones, gara da "doppia doppia" FOTOEXPRESS

